Un gruppo di sette studenti del corso di laurea magistrale in Ingegneria informatica del Dipartimento di Ingegneria dell'informazione, guidati dal dott. Dario Lodi Rizzini, assegnista di ricerca e docente del corso di Robotica, è risultato vincitore della competizione robotica Sick Robot Day 2012, che si è tenuta a Waldkirch in Germania lo scorso sabato 6 ottobre. Il tema della competizione di quest'anno era l'identificazione ed il recupero di palloni colorati da parte di un robot mobile completamente autonomo, che doveva essere in grado di riportare in una postazione base il maggior numero di palloni del colore assegnato.

Hanno partecipato alla competizione 15 team di università tedesche, della repubblica ceca e italiane. In ogni turno della competizione si sfidavano nella arena tre robot, ognuno alla ricerca di palloni di colore diverso.

Il robot realizzato dagli studenti dell'Università degli studi di Parma, denominato "Reb Beard Button", è stato in grado di recuperare 7 palloni nel tempo assegnato, precedendo in classifica i robot delle Università di Tubinga (Germania) e Praga (Rep. Ceca).

Gli studenti protagonisti di questa avventura sono Marco Cigolini, Alessandro Costalunga, Marco Patander, Federico Parisi, Isabella Salsi, Andrea Signifredi e Davide Valeriani, tutti iscritti al corso di laurea magistrale in Ingegneria informatica del nostro Ateneo. La vittoria di quest'anno migliora il quinto posto ottenuto nel 2010 da un altro gruppo di studenti dell'Università di Parma.

La partecipazione alla competizione in Germania, oltre ad avvalersi del contributo dell'Università di Parma e del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, è stata resa possibile dal sostegno logistico ed economico dell'azienda Sick S.p.A., con sede a Vimodrone (MI). L'ing. Giovanni Gatto, Managing Director di Sick S.p.A., ha dichiarato: «Riteniamo importante promuovere la conoscenza delle tecnologie robotiche e sensoriali avanzate negli studi in Ingegneria, tanto più in un ateneo come quello di Parma, collocato al centro di un importante distretto manifatturiero. Sono inoltre particolarmente orgoglioso del fatto che l'Italia abbia dimostrato ancora una volta di saper farsi valere anche nella tecnologia».

Secondo il prof. Stefano Caselli, Direttore del Laboratorio di Robotica del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, «le competizioni robotiche sono uno strumento molto efficace per motivare studenti ad affrontare problematiche complesse, sviluppare spirito di squadra ed acquisire capacità di problem solving utili anche in ambito professionale. Anche in periodi non facili come questo, abbiamo la fortuna di incontrare nelle aule studenti dalle grandi potenzialità e di poter collaborare con realtà importanti del mondo produttivo».